

Concessione del 23/10/ 42 /67
N.A.P.67/2011



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

7° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data **02/03/2011**, **Prot. n.10232 N.A.P. 67/2011** dai Signori **Scurto Anna**, nata a Alcamo, provincia di Trapani, il **28/11/1967** ed ivi residente in Via Salvatore Di Gaetano n.7, C.F.: **SCR NNA 67S68 A176G**, e **Scurto Maria**, nata a San Miniato, provincia di Pisa, il **06/11/1972** e residente a Alcamo in Via Florio n.19/P.1°, C.F. **SCR MRA 72S46 I046Q**; **Visto** il progetto redatto dal **Geom. Liborio Calvaruso** avente ad oggetto: **“progetto per modifiche, interne ed esterne, frazionamento in due distinte proprietà, di un fabbricato a tre elevazioni fuori terra, con Concessione Edilizia in Sanatoria n.232 prog.232 del 28/07/2010, il tutto come da elaborati grafici allegati”**, ubicato in Alcamo in **C/da Maruggi**, in catasto, al **Fg. 74 part.IIIa 1050 sub/2 (p.T.), sub/3 (p.T.), sub/4 (p.1° in corso di costruzione) e sub/5 (p.2° in corso di costruzione)**, ricadente in **zona “C5pe”** del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante**: Nord con **proprietà di Bruno**, a Sud con **proprietà di Accardi**, ad Est con **proprietà di Raneri** e ad Ovest con **proprietà Scarpulla**; **Visto** il Decreto di Trasferimento del **23/11/2005** depositato in Cancelleria, a Trapani, il

13/12/2005; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data **19/12/2011** con la seguente indicazione: *“parere favorevole; contestualmente si autorizza la realizzazione e/o uso dell'impianto di scarico dei reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici”*; **Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'**art.96 della L.R.n.11 del 12/05/2010** dal tecnico progettista attestante la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie; **Vista** la dichiarazione *“di non pregiudizio statico”* resa dal Tecnico Progettista e incamerata agli atti con nota Prot.n.63335 del 22/10/2012; **Richiamata** la Concessione edilizia in sanatoria n.232 prog.232 del 28/10/2012; **Vista** l'attestazione di versamento **n.177 del 31/01/2012 di €.291,24** quale spese di registrazione Concessione; **oneri concessori esenti**; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per “modifiche, interne ed esterne, frazionamento in due distinte proprietà, di un fabbricato a tre elevazioni fuori terra, con Concessione Edilizia in Sanatoria n.232 prog.232 del 28/07/2010, il tutto come da elaborati grafici allegati”, ubicato in Alcamo in **C/da Maruggi**, in catasto, **al Fg. 74 part.IIa 1050 sub/2 (p.T.), sub/3 (p.T.), sub/4 (p.1° in corso di costruzione) e sub/5 (p.2° in corso di costruzione)**, ricadente in zona **“C5pe”** del vigente Piano Regolatore Generale, ai Signori: **Scurto Anna**, nata a Alcamo, provincia di Trapani, il **28/11/1967** ed ivi residente in Via Salvatore Di Gaetano n.7, **C.F.: SCR NNA 67S68 A176G**, e **Scurto Maria**, nata a San

Miniato, provincia di Pisa, il **06/11/1972** e residente a Alcamo in Via Florio n.19/P.1°, **C.F. SCR MRA 72S46 I046Q**, **proprietari per ½ ciascuno indiviso dell'intero.** =====

Contestualmente si autorizza la realizzazione dell'impianto fognario di scarico delle acque reflue di tipo civile come da elaborati tecnici allegati; successivamente, alla comunicazione di fine lavori, la Ditta è autorizzata allo scarico di cui sopra secondo le indicazioni del D.lgs 152/2006 e s.m.i. =====

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole,

secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della

normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e

cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:=====

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; =====
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforma all'originale resa nei modi di legge; =====
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì **23/10/2012**

L'Istruttore Amministrativo
(Pizzitola Angelina)

Il Responsabile F.F.
VII° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile